



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
(Provincia di Verona)

Allegato n. 2 al verbale n. 10 del 15 dicembre 2016

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2018 – 2019 E DEI DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione del Comune di San Pietro in Cariano ha ricevuto in data 15 dicembre 2016 i documenti definitivi relativi al bilancio di previsione 2017 – 2018 e 2019, approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 25.11.2016 con atto n. 199 ed ha proceduto al loro esame ai sensi degli articoli 234 e seguenti del d.lgs. 267/2000.

Il revisore ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio fosse redatto nel rispetto dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 ed in particolare:

1. *unità*: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese;
2. *annualità*: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. *universalità*: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. *integrità*: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. *veridicità e attendibilità*: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. *pubblicità*: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. *pareggio finanziario complessivo*: viene rispettato il pareggio di bilancio.

Si osserva altresì che, ai sensi dell'art. 42, lettera f) del d.lgs. 267/2000 la competenza, per la deliberazione delle tariffe, aliquote di imposta, aliquote per i tributi locali e per i servizi locali, è di competenza della Giunta Comunale ad eccezione dell'aliquota IMU, dell'addizionale comunale IRPEF, delle tariffe TARI e delle aliquote TASI, le quali sono di pertinenza del Consiglio Comunale. Rimane, altresì, di competenza del Consiglio Comunale l'istituzione di nuove imposte o la modifica dei criteri di determinazione delle imposte e tasse.

Si prende atto che la quantificazione delle tariffe, delle aliquote di imposta, dei servizi locali e servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo di gestione dei servizi stessi, è stata determinata, ove necessario, con atti di Giunta e, precisamente:

- ◆ G.C. n. 169 del 09/11/2016 ad oggetto: "Tariffe per utilizzo area attrezzata camper – Determinazioni";
- ◆ G.C. n. 170 del 09/11/2016 ad oggetto: "Tariffario dei diritti di istruttoria (art. 4 C. 13 del DPR 07.09.2010 n. 160 e succ. mod. ed int.) e dei diritti di segreteria (L. 604/62 e succ. mod. ed int.) Suap – sportello unico attività produttive. Conferma tariffe anno 2017";
- ◆ G.C. n. 172 del 16.11.2016 ad oggetto: "Conferma dell'importo del diritto fisso da esigere da parte del Comune all'atto della conclusione dell'accordo di separazione o divorzio o di modifica delle condizioni di separazione o divorzio – anno 2017";
- ◆ G.C. n. 173 del 16.11.2016 ad oggetto: "Servizio lampade votive – conferma tariffe anno 2017";
- ◆ G.C. n. 174 del 16.11.2016 ad oggetto: "Gettoni illuminazione impianti sportivi – Conferma tariffe per l'anno 2017";
- ◆ G.C. n. 175 del 16.11.2016 ad oggetto: "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – Conferma tariffe per l'anno 2017";
- ◆ G.C. n. 176 del 16.11.2016 ad oggetto: "Tariffe trasporti scolastici – determinazioni - anno 2017";
- ◆ G.C. n. 177 del 16/11/2016 ad oggetto: "Attività territoriali a favore di minori e giovani – determinazione quote di iscrizione anno 2017";
- ◆ G.C. n. 178 del 16.11.2016 ad oggetto: "Tariffa per centro ricreativo anziani "4 ciacole" – determinazione – anno 2017";
- ◆ G.C. n. 179 del 16.11.2016 ad oggetto: "Tariffa Centro Estivo Ricreativo per Anziani – determinazione - anno 2017";
- ◆ G.C. n. 180 del 16.11.2016 ad oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – Conferma tariffe per l'anno 2017";
- ◆ G.C. n. 181 del 16.11.2016 ad oggetto: "Corrispettivo per il rilascio delle autorizzazioni relative a cartelli ed altri mezzi pubblicitari ai sensi dell'art. 53 comma 7 D.P.R. 495/92 – Conferma per l'anno 2017";

- ◆ G.C. n. 182 del 16/11/2016 ad oggetto: "Diritti di segreteria da applicare su provvedimenti di natura urbanistico ed edilizia. Adeguamento e riordino delle tariffe";
- ◆ G.C. n. 183 del 16.11.2016 ad oggetto: "Spese istruttoria autorizzazioni allo scarico fuori fognatura. Anno 2017";
- ◆ G.C. n. 184 del 16.11.2016 ad oggetto: "Tariffe concessione loculi, colombari, ossari e tombe di famiglia nei cimiteri comunali – anno 2017";
- ◆ G.C. n. 185 del 16.11.2016 ad oggetto: "Utilizzo Impianti Sportivi – Approvazione tariffe anno 2017";
- ◆ G.C. n. 186 del 16.11.2016 ad oggetto: "Concessione e utilizzo di sale e locali comunali – Quote 2017";
- ◆ G.C. n. 188 del 25/11/2016 ad oggetto: "Anno 2017 - Diritti per servizi speciali Allegato B) al Regolamento Comunale di polizia mortuaria e cimiteri approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 8 in data 08/03/1991";
- ◆ G.C. n. 190 del 25/11/2016 ad oggetto: "Determinazione rette "Centri Aperti" anno 2017;
- ◆ G.C. n. 191 del 25/11/2016 ad oggetto: "Tariffa per utilizzo sale poste negli uffici separati dello stato civile presso le ville e palazzi del Comune di San Pietro in Cariano noti per il pregio artistico e culturale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili";
- ◆ G.C. n. 193 del 25/11/2016 ad oggetto: "Rette asilo nido di San Floriano. Determinazione tariffe per l'anno 2017";
- ◆ G.C. n. 194 del 25/11/2016 ad oggetto: "Rette centro diurno anziani- anno 2017 - Determinazioni;
- ◆ G.C. n. 195 del 25/11/2016 ad oggetto: "Rette casa di riposo 2017. Determinazioni";
- ◆ G.C. n. 196 del 25/11/2016 ad oggetto: "Tariffe mense scolastiche e prescolastiche – Determinazioni - anno 2017";
- ◆ G.C. n. 197 del 25/11/2016 ad oggetto: "Servizio assistenza domiciliare – contribuzione da parte degli utenti anno 2017".
- ◆ G.C. n. 200 del 30.11.2016 ad oggetto: "Servizio di raccolta "Porta a porta" della frazione verde/ramaglie. Presa d'atto costo anno 2017";

Si prende atto della proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione delle seguenti aliquote di imposta:

IMU:

- 1) **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** unità immobiliari adibite ad abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7;
- 2) **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** aliquota agevolata per le unità immobiliari appartenenti agli istituti autonomi per le case popolari (IACP), e dagli enti di edilizia residenziale e pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
- 3) **ALIQUOTA 9,6 PER MILLE:** Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze (categoria A - escluso A/10 - C/2 - C/6 - C/7 esclusi i fabbricati di cui al precedente punto 1);
- 4) **ALIQUOTA 9 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili (esclusi D10 - C2+C6 strumentali);
- 5) **ALIQUOTA 10 PER MILLE:** Terreni agricoli;

TASI:

- 1) **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 2) **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili;
- 3) **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Fabbricati ad uso strumentale

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario (o titolare di altro diritto reale), sull'unità immobiliare sono tenuti a versare in diversa misura percentuale, il proprietario l'80% e l'occupante il 20%, entrambi sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, sono cioè tenuti, ognuno per la propria quota, al versamento del tributo;

TARI:

- ◆ è stata determinata la percentuale della parte fissa e della parte variabile della tariffa per la copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione del ciclo rifiuti urbani per l'anno 2017 come segue:

- costi da coprire con la parte fissa	80,8604%
- costi da coprire con la parte variabile	19,1396%;
- ◆ è stata determinata la percentuale a carico delle utenze domestiche e non domestiche come segue:

- parte fissa: costi da coprire con entrate da utenze domestiche	57%
- parte fissa: costi da coprire con entrate da utenze non domestiche	43%
- parte variabile: costi da coprire con entrate da utenze domestiche	57%
- parte variabile: costi da coprire con entrate da utenze non domestiche	43%

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ad aliquota unica del 8 per mille. Soglia esenzione 15.000 euro;

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale del bilancio ex d.lgs. 118/2011 appresso dimostrato.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO Prov. (VR)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2017 - 2018 - 2019**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		513.706,22		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.000,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	10.819.706,95 0,00	11.472.179,71 0,00	11.744.829,83 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.156.520,58 0,00 46.143,45	10.776.859,39 0,00 48.450,62	11.018.992,25 0,00 49.904,14
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	664.186,39 0,00 0,00	695.320,32 0,00 0,00	725.637,58 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO Prov. (VR)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) *
2017 - 2018 - 2019

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	6.231,41	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.444.320,00	1.365.435,39	2.910.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.449.551,41 0,00	1.365.435,39 0,00	2.910.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

W

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO Prov. (VR)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2017 - 2018 - 2019**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
	W=Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

16

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI ENTRATE

Titolo 1 – Entrate tributarie

È stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori alla data di approvazione dello schema di bilancio 2017/2019 da parte della Giunta Comunale.

In particolare si rileva che:

- sarà proposta al Consiglio Comunale la conferma dell'aliquota unica dell'8 per mille dell'addizionale IRPEF prevista dall'articolo 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360. Soglia di esenzione 15.000,00 euro, con una previsione iniziale di € 1.400.000,00
- il gettito IMU è stato previsto in € 2.408.000,00
 - **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** unità immobiliari adibite ad abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7;
 - **ALIQUOTA 5 PER MILLE:** aliquota agevolata per le unità immobiliari appartenenti agli istituti autonomi per le case popolari (IACP), e dagli enti di edilizia residenziale e pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
 - **ALIQUOTA 9,6 PER MILLE:** Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze (categoria A - escluso A/10 - C/2 - C/6 - C/7 esclusi i fabbricati di cui al precedente punto 1);
 - **ALIQUOTA 9 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili (esclusi D10 - C2+C6 strumentali);
 - **ALIQUOTA 10 PER MILLE:** Terreni agricoli.

La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale così come previsto dal d.l. 16/2014 e stimata in euro 946.032,75;

- la **TARI** è stata iscritta a bilancio per un importo di €. 1.176.590,50. Gli atti conseguenti all'approvazione delle tariffe TARI sono state calcolate con il metodo normalizzato, successivamente all'approvazione del piano economico finanziario dell'ente e sono tali da garantire la copertura integrale del costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- la **TASI** è stata stimata in euro 559.596,70 sulla base della proposta di approvazione delle aliquote TASI nella misura:
 - **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Altri fabbricati e aree edificabili;
 - **ALIQUOTA 1 PER MILLE:** Fabbricati ad uso strumentale.

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal proprietario (o titolare di altro diritto reale), sull'unità immobiliare sono tenuti a versare in diversa misura percentuale, il proprietario l'80% e l'occupante il 20%, entrambi sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, sono cioè tenuti, ognuno per la propria quota, al versamento del tributo.

La previsione è stata effettuata sulla base dei dati disponibili.

Relativamente al fondo di solidarietà comunale rimane confermato che una quota è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Alla luce delle attuali disposizioni normative il fondo di solidarietà comunale è stato stimato in circa euro 195.604,84.

Titolo 2 – Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, regione, ecc.

I trasferimenti erariali iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti sulla base dei dati storici comunicati dal Ministero dell'interno (d.lgs. n. 504/1992).

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

In merito si osserva che:

1. i proventi per servizi a domanda individuale sono previsti correttamente in modo prudenziale. Si rileva in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non deve essere osservata alcuna percentuale minima.

2. I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previste per l'esercizio 2017 in € 200.000,00. Il provento dovrà essere destinato agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui all'articolo 208 del codice della strada (vedi delibera G.C. n. 192 del 25.11.2016).

In generale gli stanziamenti in Entrata risultano coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti.

Si invita in ogni caso l'ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate subordinando eventualmente l'assunzione di impegni di spese correnti in relazione all'andamento delle stesse e valutando per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale al fine di garantire gli equilibri finanziari con entrate correnti certe e rispettare gli equilibri generali di bilancio.

Titoli 4, 5 e 6 – Entrate in conto capitale, entrate da riduzione di attività finanziarie e accensioni di prestiti

In relazione agli investimenti previsti si osserva:

1. che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. che lo schema di programma è stato adottato con atto n. 156 del 19.10.2016 e pubblicato sull'albo pretorio per 60 giorni consecutivi;
3. che nello stesso sono indicate:
 - a. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
 - b. la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
4. che gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione;
5. che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere inviato all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Le previsioni, per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), sono quantificate in euro 485.000,00 e sono state interamente utilizzate per spese di investimento.

Nel bilancio risulta iscritta un'anticipazione di tesoreria a breve termine per euro 2.571.018,00 a titolo puramente cautelativo.

USCITE

È stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive del bilancio 2016, nonché degli allegati esplicativi.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 08.11.2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in euro 19.181,42. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 43 del 28.11.2016.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

R

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

COERENZA BILANCIO DI PREVISIONE 2017 CON I LIMITI DI SPESA

Art. 6, c.	Tipologia di spesa	Limite di spesa D.L. n. 78/2010	Previsioni di bilancio	Capitoli del bilancio di previsione
7	Studi e incarichi di consulenza	19.181,42	19.181,42	10402
8	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.819,12	10.819,12	10010-10050-10081-10290-11040-11080-11080-11090-11770-11841
12	Missioni	354,27	0	10031-10490
13	Formazione	1.745,00	1.745,00	10142
* 14	Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	19.927,79	31.901,75	10340-10690-11220-10693-11221-10526-10691-11334-11612-11735

*Per tali spese va applicata la deroga in quanto, si tratta di spese per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Inoltre si osserva che:

- sulla base del quadro predisposto dal Servizio finanziario relativamente ai mutui ed agli altri prestiti assunti a tutto l'anno 2016 si è accertata la congruità nella determinazione delle rate di ammortamento;
- il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del d.lgs. 267/2000;
- è stato stanziato il fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità sulla base delle indicazioni fornite nell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011 e quantificato complessivamente in euro 46.143,45, come risulta dagli allegati prospetti;
- le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio, considerata la natura non derogabile di tali spese in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in € 2.449.551,41 e trovano copertura come segue:

	COMPETENZA	REIMPUTAZIONE RESIDUI ATTIVI
Contributi permessi a costruire ecc..	€ 525.000,00	
Assunzione mutui	€ 0,00	
Avanzo di amministrazione	€ 0,00	
Assunzione mutui	€ 0,00	
Contributo da privati	€ 0,00	
Alienazione di aree	€ 636.000,00	
Contributo regionale	€ 721.000,00	562.320,00
Totale	€ 1.882.000,00	562.320,00
+ FPV per spese in conto capitale	€ 5.231,41	
Totale	€ 1.887.231,41	
Totale complessivo	€ 2.449.551,41	

R

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi. Tutti gli organismi partecipati (Farmacia Comunale San Martino s.r.l. ed Acque Veronesi s.c.a r.l.) hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione. Gli organismi partecipati, per l'esercizio 2015, non hanno riportato perdite che l'Ente è tenuto a ripianare.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della Legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute (delibera C.C. n. 28 del 26.06.2015).

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzi e le partite di giro (titolo 9 per l'entrata e titolo 7 per la spesa) pareggiano in €. 3.058.000,00.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

L'allegato 4.1 del d.lgs. 118/2011 prevede l'introduzione del DUP in sostituzione della precedente relazione previsionale programmatica. Il Documento Unico di Programmazione è stato approvato con atto della Giunta Comunale n. 104 del 13.07.2016, presentato in Consiglio Comunale in data 14.07.2016 con atto n. 25 ed approvato con modifiche nella seduta del Consiglio Comunale in data 10.10.2016 con atto n. 29. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 25.11.2016 è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, oggetto di apposito separato parere.

Il DUP non deve essere rappresentato secondo un modello prestabilito.

Il DUP contiene l'illustrazione della programmazione delle attività che saranno poste in essere per dare attuazione al programma amministrativo del Sindaco.

Il DUP si articola nelle due sezioni previste dal principio contabile:

- sezione strategica;
- sezione operativa.

BILANCIO PLURIENNALE

I nuovi schemi di bilancio di previsione ex d.lgs. 118/2011 prevedono un unico schema comprendente le previsioni pluriennali.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale tengono conto della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al bilancio preventivo 2017 o attuabile nei successivi anni.

Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale sono improntate al mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare alla copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

L'ammontare dei mutui passivi iscritti nel bilancio di previsione 2017/2019 rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del d.lgs. n. 267/2000.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

W

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 delle previsioni definitive 2016;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, Istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzati i relativi cespiti di entrata.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione

Visto che detti documenti vengono adottati in un contesto normativo in continuo cambiamento e di forte impatto finanziario;

RACCOMANDA

Di adottare le opportune modifiche derivanti da successive disposizioni in materia finanziaria che dovranno sempre garantire i dovuti equilibri di bilancio.

CONSIDERA

- 1) che lo schema di bilancio ed i suoi allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari (regolamento di contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 24.04.2012 e successive modificazioni ed integrazioni) nonché ai principi contabili emanati nel d.lgs. 118/2011;
- 2) che la previsione di spesa per investimenti è coerente con il programma triennale delle opere pubbliche. Alcune spese di investimento previste per gli esercizi 2017 - 2018 - 2019 potranno essere realizzate solo previo reperimento dei relativi finanziamenti ed in particolare di contributi di terzi.

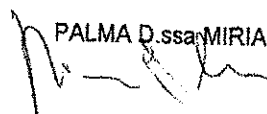
PROPONE E SUGGERISCE

- di assegnare, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione, ai responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del piano esecutivo di gestione (PEG), o in alternativa, del piano delle risorse e degli obiettivi;
- di monitorare il gettito delle entrate correnti destinato al finanziamento di spese correnti in quanto la loro mancata riscossione potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, l'erogazione dei servizi correnti ed il rispetto del mantenimento degli equilibri generali di bilancio. Si invita l'ente a valutare per gli esercizi successivi una diversa politica tariffaria nonché l'eventuale erogazione di servizi a domanda individuale.

L'organo di revisione attesta la congruità, l'attendibilità, la validità degli stanziamenti di bilancio con le raccomandazioni sopra esposte ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2017 - 2018 - 2019 e dei documenti ed atti amministrativi collegati.

San Pietro in Cariano, 15 dicembre 2016

L'organo di revisione


PALMA D.ssa MIRIAM